

**PROGETTO DI COSTRUZIONE DELLA SEDE
della Associazione "Recicladores Interbairros"
Caxias do Sul - Rio Grande do Sul - Brasil**

1. Lo scenario socio-economico

La situazione economico-sociale dello Stato di Rio Grande do Sul si inquadra nelle condizioni di difficoltà dell'intera situazione brasiliana: in particolare per quanto riguarda l'elevato numero di poveri in condizioni estreme di indigenza, ai quali si presenta praticamente impossibile il partecipare al movimento di progressivo aumento del benessere delle classi sociali più fortunate

Con la crescita economica media del Paese, cresce fortemente il divario tra le categorie di maggiore reddito e le categorie più povere.

Anche nel territorio del Rio Grande do Sul sono presenti situazioni di precarietà massima o di assenza di opportunità abitative vivibili, e condizioni di abbandono dell'infanzia.

Il Movimento dei Lavoratori agricoli senza terra registra 6.527 famiglie residenti nello Stato.

Nella "mappa della fame" (1994) lo Stato occupava il 9° posto con la maggiore concentrazione della povertà, su un totale di 26 Stati.

Dal 1994 al 1997 le famiglie indigenti sono passate da circa 520.000 a circa 703.000, con un totale di 3 milioni di persone, su una popolazione di 9.635.000 .

Nel 1996 si contavano 1.685.000 disoccupati con sussidio pubblico: oggi la disoccupazione raggiunge il 19,6% della popolazione attiva nell'area metropolitana, che è abitata dal 78% della popolazione.

Il tasso di analfabetismo è 8,99% (1997);

E' interessante ricordare il forte impegno dell'Amministrazione dello Stato e di quella municipale di Caxias per la promozione e la diffusione di una cultura democratica e partecipativa nella popolazione e per il rafforzamento dei diritti di cittadinanza attiva.

Tra gli strumenti di questo processo, oltre a quelli specificamente educativi, si distingue l'Orçamento Partecipativo, bilancio annuale dell'Amministrazione che nasce dalla partecipazione attiva dei cittadini.

2. Le "Associações de Recicladores"

Nel 1997, l'Amministrazione del Municipio di Caxias, per contenere l'alto tasso di povertà e di disoccupazione del territorio di Caxias, e per risolvere la

necessità ambientale ed igienica dello smaltimento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, ha formulato un piano per affidare la lavorazione selettiva ed il riciclaggio dei rifiuti ad un gruppo di entità di lavoro associative, di modello cooperativo (*Associações de Recicladores*).

Per promuovere e sostenere l'attuazione del piano l'Amministrazione Municipale si è affidata alla *Codeca* (*Companhia de Desenvolvimento de Caxias do Sul - Prefeitura Municipal de Caxias*) ed alla *FAS* (*Fundação de Assistência Social*, della stessa Prefettura municipale),

Le **finalità** del piano erano le seguenti:

- creare posti di lavoro per la sopravvivenza ed il recupero sociale e civile di persone disoccupate in condizioni di estrema povertà;
- preservare l'ambiente, mediante la corretta destinazione dei residui, adeguatamente organizzata;
- risvegliare l'autonomia delle persone direttamente coinvolte nelle Associazioni, attraverso azioni di motivazione, assistenza psicologica, interventi di educazione, ecc.
- aprire spazi di coscientizzazione ecologica, attraverso visite ed incontri aperti alla comunità cittadina.

Le unità operative previste per l'attuazione del piano erano Associazioni autogestite costituite da disoccupati dei quartieri più poveri della città. L'Associazione *Reciclagem Interbairros* è stata la prima iniziativa operativa concreta. Successivamente sono state costituite altre 5 Associazioni. Nell'insieme delle 6 associazioni gli occupati sono circa 180, contribuendo al sostentamento di circa 900 persone.

Tra i vari impegni per l'acquisizione di strumenti di lavoro ed attrezzature e per raggiungere condizioni di consolidamento operativo, è di particolare interesse il ricorso congiunto da parte delle Associazioni di Caxias al Bilancio Partecipativo dell'Amministrazione Municipale per gli anni 1999, 2000, 2001. L'obiettivo dell'iniziativa è di sostenere un progetto di stabilimento per la produzione della plastica, destinato a completare il ciclo di lavorazione e di commercializzazione complessivo, ed a rendere il gruppo più autonomo dalle mediazioni dei trasformatori esterni.

3. La "Reciclagem Interbairros"

Fin dall'inizio del 1997 la proposta e la costituzione dell'entità associativa sono state il frutto di una intensa attività locale di sensibilizzazione e di partecipazione collettiva, in aree urbane dove era massima la mancanza di prospettive.

Questi caratteri di responsabilizzazione progettuale, decisionale e gestionale delle persone coinvolte si sono trasferiti alla fase operativa di regime, con livelli assai alti e costanti di partecipazione, compresa la contribuzione collettiva per la raccolta di somme necessarie per il consolidamento dell'attività (acquisto di un terreno per lo stabilimento definitivo, nel 1999).

Allo stato attuale l'Associazione *Interbairros* occupa 28 associati; il reddito medio degli associati della *Reciclagem Interbairros* è stato nel 2001 di R\$ 390.

Alla costituzione dell'Associazione si è giunti attraverso un periodo di formazione assistito dal FAS, che mirava a formare il gruppo degli associati:

- nelle capacità produttive, tramite la conoscenza dei vari tipi di materiali e dei processi di separazione e lavorazione;
- nell'esercizio dell'autogestione;
- nell'acquisizione di competenza nella commercializzazione e nelle relazioni del mercato dei prodotti riciclati.

L'acquisizione delle presse e delle attrezzature di ufficio è avvenuto sia con ricorso a mezzi propri, sia con il soccorso di fonti esterne.

Fin dall'inizio, si è dato l'avvio ad un programma di "educazione di giovani e di adulti" con l'obiettivo dell'alfabetizzazione e della formazione professionale al lavoro di gruppo.

Queste attività educative vengono tuttora condotte sistematicamente in un locale annesso all'unità produttiva, con la partecipazione di associati lavoratori, durante la giornata lavorativa;

Attualmente l'associazione fruisce dell'assistenza professionale esterna nei settori legale, contabile, psicologico ed educativo.

Infine si segnala l'avvio di una azione di sensibilizzazione e di pressione politica per la valorizzazione ed il riconoscimento della professionalità del mestiere.

4. Il progetto per la costruzione della sede

Il progetto formulato dalla Associazione *Reciclagem Interbairros* ha la finalità di dotare l'unità produttiva di uno spazio proprio (quello attuale è dato in prestito dalla Codeca), destinato sia alle attività di lavorazione e di immagazzinamento, sia alle attività di valenza culturale ed educativa, con criteri di maggiore solidità e funzionalità.

La situazione attuale infatti presenta caratteri di precarietà e di disagio, sia per i lavoratori sul posto di lavoro che per il flusso di lavorazione..

Gli obiettivi del progetto si possono così sintetizzare:

OBIETTIVO GENERALE:

- assicurare agli associati uno spazio fisico proprio e adeguato alla loro attività.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- costruire l'edificio dell'Associazione;
- assicurare spazio adeguato per riunioni, lezioni e altre attività culturali, socio-educative, promozionali della tutela ambientale, previste dal progetto generale, sia per gli addetti interni e per i loro familiari che per la cittadinanza e per gruppi di bambini e di adolescenti;
- stimolare la pratica della solidarietà;
- contribuire alla autonomia ed autogestione del gruppo di associati;
- aumentare il numero dei posti di lavoro e degli associati.

METODOLOGIE:

- applicazione di metodologie partecipative e di valorizzazione della persona;
- tecniche di gruppo supportate da materiali idonei:
 - nello studio del progetto e del lay-out;
 - nella formazione all'autogestione;
 - nella gestione dei progetti pedagogici;
 - nella crescita comune dei livelli di conoscenza;
- scambi con organizzazioni similari.

La progettazione architettonica e l'esecuzione del fabbricato è stata affidata ad una impresa di costruzioni e la sua attuazione è prevista entro cinque mesi, a partire dal dicembre 2001.

Il progetto ha tra l'altro come referenti l'Amministrazione Municipale (Codeca e Fas); il Vescovo di Caxias do Sul; la Provincia delle Suore di Jesus Bon Pastor - Pastoriñas, che forniscono assistenza professionale alla Associazione *Reciclagem Interbairros*

Fabbisogno finanziario: preventivo di massima:

- Costo totale: U\$ 68.430, di cui:
 - per la costruzione dell'edificio: U\$ 67.430
 - per spese di consulenza professionale U\$ 1.379
- Contributo della Chiesa Luterana: U\$ 36.781 (in parte da restituire)
- Somma minima da reperire per coprire il costo: U\$ 31.650